Villa Rinaldi, Barbini

Giardino formale, Asolo (TV) - Veneto

La costruzione risale alla fine del 500, ma l'assetto definitivo della villa è dovuto ai Rinaldi che nel 1663 fecero ingrandire l'edificio. Il giardino, compartito in più settori e terrazzato, è di ispirazione formale.

Translation will follow

Indirizzo via Andrea Palladio, 10 Asolo (TV) - Veneto

Accessibilità no

Descrizione

Il giardino si sviluppa si avanti che dietro il nucleo edilizio. Il settore frontale è separato dalla strada da lunga cancellata in ferro battuto lavorato sorretta da pilastri a bugne in pietra, sormontati da statue: dal cancello centrale parte il viale d'accesso, bordato di siepi e affiancato da due grandi settori prativi decorati da statue su piedistallo, che conduce a un grande stazzo terrazzato e pavimentato con ai lati filari paralleli di siepi e al centro una fontana circolare; da qui una scalinata monumentale supera il dislivello e monta a un plancito ai cui lati si dispongono settori prativi che giungono a ridosso delle due logge di collegamento. Il giardino retrostante la villa sfrutta la pendenza del terreno che risale verso la collina: il primo livello è organizzato come giardino segreto formale racchiuso entro una esedra arricchita da rampicanti e da statue; da lì si risale a uno spazio prativo delimitato da una grande siepe semicircolare che prosegue sul fronte destro a modo di fratta a delimitare l'area padronale del complesso.

Strutture architettoniche

Barchessa
Casa del giardiniere
Esedra
Fontana
Scalinata
Serra
Statua.

Cenni storici

Notizie storiche

La fabbrica venne iniziata alla fine del 500, ma l'assetto definitivo della villa è dovuto a Francesco Rinaldi che nel 1663 fece ingrandire l'edificio con l'ambizioso proposito di farne una delle più grandi ville della terraferma: fu così sopraelevato di un piano il corpo centrale e furono ampliate le due ali di congiungimento con i blocchi laterali, impreziosite da logge al piano terra. Per le sale interne i Rinaldi commissionarono a pittori di scuola veneta una serie di affreschi con scene di storia sacra e mitologiche. Altri edifici si dispongono ai lati del giardino: a est la casa del giardiniere con la serra, a ovest la lunga barchessa. Dopo la metà del 700 furono realizzati due oratori; uno privato, dedicato a S. Gaetano, l'altro pubblico dedicato a S. Eurosia (dopo il 1760).

Epoca: XVII Bibliografia

Chiovaro S. (a cura), Ville Venete: la Provincia di Treviso, Venezia 2001

Localizzazione

Latitudine: 45.793547

Longitudine: 11.924726

Altre informazioni

Condizione giuridica: Proprietà Privata

Provvedimento di tutela: D.Lgs. 42/2004